

**ATTI DI INDIRIZZO**

*Mozione:*

La Camera,

premesso che:

nell'Iraq è in corso un'azione terroristica da parte di alcuni gruppi di fondamentalisti islamici, che non vogliono il ripristino della democrazia in Iraq;

considerato che vi è una continua operazione terroristica tendente a rapire ostaggi di paesi, inizialmente belligeranti contro il governo di Saddam, oppure di paesi intervenuti in seguito alle azioni di guerra, per motivi umanitari come l'Italia, oppure di paesi che non rientrano in alcune delle due categorie sopra citate;

considerato che sono stati trucidati barbaramente, con azioni vili e selvagge, poveri lavoratori di paesi sottosviluppati come il Nepal che avevano l'unico torto di essere stranieri;

considerato che per questi ultimi 12 nepalesi nessuna organizzazione pacifista *no global* eccetera, ha manifestato per le strade od in occasioni pubbliche, e che le forze politiche e sindacali per molto meno hanno manifestato il loro sdegno,

impegna il Governo:

ad attivarsi per acquisire il consenso degli altri governi del G8 in ordine all'obiettivo di cancellare i crediti della Banca Mondiale e del Fondo monetario internazionale nei confronti del Nepal;

ad esprimere al governo nepalese la solidarietà per il barbaro omicidio dei 12 connazionali;

ad adottare iniziative volte a prestare aiuti e assistenza alle famiglie dei 12 nepalesi vilmente massacrati in Iraq.

(1-00394) « Perrotta, Santori, Spina Diana, Azzolini, Parodi, Daniele Galli, Zanetta, Mo-

retti, Antonio Barbieri, Alfredo Vito, Germanà, Cosentino, Cicala, Di Teodoro, Previti, Frigerio, Gazzara, Giudice, Antonio Russo, Tarditi, Nuvoli, Marras, Vitali ».

*Risoluzione in Commissione:*

La VI Commissione,

premesso che:

la figura del Garante del contribuente, organo collegiale di tre componenti, è stata istituita su base regionale dall'articolo 13 della legge 27 luglio 2000, n. 212 e rappresenta uno dei punti qualificanti dello Statuto del contribuente;

una gran parte dell'efficacia del nuovo strumento di tutela e mediazione del rapporto fra la platea dei contribuenti e l'amministrazione finanziaria è però rimasta solamente « sulla carta », tanto è vero che la risoluzione n. 7-00369, approvata all'unanimità dalla VI Commissione l'11 marzo 2004, già aveva richiesto una serie di correttivi « al fine di assicurare ai Garanti l'esercizio effettivo dei poteri a loro riconosciuti », cosa finora non avvenuto;

nella recentissima audizione del 15 settembre 2004 i Garanti di dieci Regioni e della provincia autonoma di Bolzano hanno sollecitato l'adozione degli attesi provvedimenti per favorire la propria operatività ed hanno avanzato ulteriori proposte per la maggiore efficacia della loro azione;

constatato peraltro che nessuno degli impegni di natura strutturale e organizzativa dei Garanti è stato finora mantenuto dal Governo, malgrado la « valutazione favorevole » espressa dal Sottosegretario Armosino nella seduta dell'11 marzo 2004;

ritenuto che le richieste dei Garanti, tanto le vecchie quanto le nuove, sono degne di considerazione e di condivisione,

impegna il Governo:

ad adottare i provvedimenti correttivi al fine di assicurare ai Garanti dei contribuenti l'esercizio effettivo dei poteri a loro riconosciuti, ma finora rimasti in buona parte solo sulla carta, dallo Statuto del contribuente;

ad adottare iniziative normative dirette ad intervenire sui poteri stessi in senso più vincolante per l'amministrazione, raccogliendo in proposito i suggerimenti avanzati dal Comitato di coordinamento dei Garanti;

a dare finalmente concretezza all'unica presa di posizione finora nota del Ministro dell'economia e delle finanze *pro tempore* il quale, nella prima e finora isolata relazione al Parlamento che risale all'ormai lontano 18 gennaio 2002, si era impegnato per un rafforzamento del ruolo dei Garanti;

ad adottare solleciti provvedimenti idonei a:

1) attuare il collegamento diretto di tutti i Garanti con l'anagrafe tributaria, così da evitare l'attuale grave ed irrazionale dispendio di tempo e di attività per gli uni e per l'altra;

2) istituire un sistema di interconnessione telematica fra tutti gli Uffici del Garante, secondo quanto promesso fin dal 2001 ma mai attuato;

3) consentire la pubblicazione su Internet delle relazioni annuali dei Garanti e delle loro risoluzioni più significative, al fine di facilitarne la conoscenza da parte dei contribuenti e della stessa amministrazione finanziaria, nonché di assicurare la trasparenza dell'attività dei Garanti;

4) aderire al pressante invito dell'assemblea del 18 giugno 2004 dei Garanti di riconoscere ai capi ed al personale delle segreterie e degli Uffici del Garante il giusto trattamento economico, commisurato a quello dei dipendenti delle Agenzie

delle entrate che svolgono mansioni analoghe o comunque comparabili;

ad emanare senza ulteriori ritardi, ai sensi dell'articolo 15 dello Statuto del contribuente, l'atteso « codice di comportamento » del personale addetto alle verifiche tributarie, che — si ricorda — dovrebbe per legge venire « aggiornato, eventualmente anche in base alle segnalazioni delle disfunzioni operate annualmente dal Garante del contribuente ».

(7-00469) « Benvenuto, Lettieri, Pistone, Grandi, Agostini, Santagata, Cennamo, Crisci, Fluvi, Nannicini, Nicola Rossi, Tolotti ».

\* \* \*

## ATTI DI CONTROLLO

### AFFARI ESTERI

*Interrogazione a risposta in Commissione:*

LANDI DI CHIAVENNA. — *Al Ministro degli affari esteri.* — Per sapere — premesso che:

è di pochi giorni fa la notizia, denunciata dalla Santa Sede, che nello scorso mese di agosto, nella Repubblica Popolare Cinese, sono stati arrestati sacerdoti e fedeli cristiani e non sono note le ragioni di tali misure repressive. Si tratta dell'ennesima gravissima violazione della libertà religiosa in spregio al Diritto fondamentale sancito dalla Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo;

le informazioni pervenute al Vaticano in data 6 settembre riferiscono che i membri del clero della Diocesi di Baoding (provincia di Hebei) detenuti o privati della libertà sono 23, cui vanno aggiunti i molti altri perseguitati appartenenti ad altre confessioni religiose;